

80%

Limite capienza per il Tpl dopo ordinanza Regione

80

Limite utenti sui bus dell'Amt da 12 metri

50

Numero massimo utenti sugli autobus più piccoli, da otto metri



L'ultima ordinanza della Regione ha uniformato il limite di capienza dei veicoli all'ultimo decreto del Governo



## Ore di punta: nodo assembramenti Non più di 80 passeggeri sugli autobus

► Ieri folla al capolinea di piazza Borsellino. Bellavia: «Sui mezzi sensori contapasseggeri e sanificazione»

CESARE LA MARCA

Non più di 80 passeggeri sui bus dell'Amt più grandi, da 12 metri, e non più di 50 su quelli da 8 metri, in base al nuovo limite di capienza dell'80%, che vale anche per la metro.

Un parametro delicatissimo, in bilico tra esigenza di mobilità e di sicurezza sanitaria, mentre si naviga a vista sul filo dell'emergenza da contenere e scongiurare, del numero di passeggeri e delle distanze minime da tenere all'interno dei bus e alle fermate; qui nelle ore di punta e sulle linee per le

scuole gli assembramenti stanno già creando problemi, come ieri al capolinea di piazza Borsellino, (foto Anastasi) snodo cruciale dai quartieri verso il centro e i mercati storici e viceversa.

Il nodo del trasporto locale resta uno dei punti più sensibili della questione - in mancanza di un efficace scaglionamento degli orari - dopo che nella sua ultima ordinanza la Regione si è uniformata al Dpcm del Governo, riducendo all'80% la capienza massima sui mezzi del trasporto locale, che dopo il lockdown era tornata al 100%, fermo restando l'obbligo di mascherina. Per l'Amt non si tratta di uno "stress test" quale fu quello, severissimo, del metro di distanza che mise a dura prova l'Azienda con un limite di 11 viaggiatori per i bus da 12 metri, ma è comunque il ritorno a un "limite" da osservare con tutte le contromisure del caso.

«Subito dopo l'ordinanza della Regione stiamo provvedendo a installare sui mezzi gli avvisi per l'utenza col nuovo limite di capienza dell'80% - spiega il presidente dell'Amt Giacomo Bellavia - mentre la sanificazione dei veicoli continua a essere garantita quotidianamente. I nostri autisti sono protetti da un pannello divisorio e da

una catenella che li separa dalle prime file, mentre resta ridotto l'accesso dei passeggeri dalla porta anteriore del mezzo. Ogni veicolo è fornito inoltre di un "contapasseggeri", che tramite dei sensori installati sulle bussole trasmette a un monitor vicino al posto di guida il numero degli utenti che salgono e scendono, in caso di estremo affollamento gli autisti possono fermare la corsa».

Dopo l'entrata in vigore dell'orario invernale l'intero parco bus dell'Amt, ovvero 110 veicoli, viene utilizzato in strada sulle varie linee, e dovrebbe "reggere" al limite di capienza dell'80%, col problema però delle ore di punta sulle linee più affollate, specie col maltempo in arrivo, «il nostro servizio è dimensionato sulle esigenze del trasporto locale e non per fronteggiare situazioni di ulteriore criticità che dovessero presentarsi - aggiunge il presidente dell'Amt - per questo servirebbe un sostegno finanziario nel caso fosse necessario acquistare nuove vetture, e anche se con procedura straordinaria ci vorrebbero comunque almeno 8 mesi fino alla consegna, per questo ritengo sarebbe utile in caso d'emergenza coinvolgere bus turistici e operatori privati».